Sette regole vitali per gli autotrasportatori

Vademecum

per i titolari di azienda e i superiori

suvapro
sicurezza sul lavoro

Fondamenti di legge

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI)

Art. 6.1:
«Il datore di lavoro provvede affinché tutti i lavoratori occupati nella sua azienda, compresi quelli provenienti da un'altra azienda, siano informati sui pericoli cui sono esposti nell'esercizio della loro attività e siano istruiti riguardo ai provvedimenti per prevenirli. Tale informazione e tale istruzione devono essere fornite al momento dell'entrata in servizio e ogniqualvolta subentri una modifica essenziale delle condizioni di lavoro; se necessario, esse devono essere ripetute».

Art. 6.4:
«L'informazione e l'istruzione devono svolgersi durante il tempo di lavoro e non possono essere a carico del lavoratore».

Art. 11.1:
«Il lavoratore deve osservare le istruzioni del datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro e tener conto delle norme di sicurezza generalmente riconosciute. Deve segnatamente utilizzare i DPI e non deve compromettere l'efficacia delle installazioni di protezione».

Art. 11.2:
«Il lavoratore, se constata anomalie compromettenti la sicurezza sul lavoro, deve immediatamente eliminarle. Se non ne è autorizzato o non può provvedervi, deve annunciare senza indugio le anomalie al datore di lavoro».

Art. 41.1:
«Gli oggetti e i materiali devono essere trasportati e depositati in modo che non possano rovesciarsi, cadere o scivolare e costituire pertanto un pericolo».

Documentazione
La direttiva CFSL 6508 concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro prescrive un piano di sicurezza aziendale, compresa la documentazione della formazione impartita ai lavoratori. È importante documentare le istruzioni compilando la scheda allegata «Registro delle istruzioni». Questa contiene tutti i dati necessari.

Il modello Suva
I quattro pilastri della Suva

- La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.
- La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio di amministrazione. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.
- Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzione di premio.
- La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Suva
Sicurezza sul lavoro
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni
Telefono 041 419 55 33

Ordinazioni
www.suva.ch/waswo-i
Fax 041 419 59 17
Tel. 041 419 58 51

Sette regole vitali per gli autotrasportatori

Settore industria e artigianato

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.
1ª edizione – aprile 2014 – 800 copie

Codice
88827.i

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza sul lavoro e quindi deve fare in modo che tutti i lavoratori siano istruiti sul contenuto di questa cartellina.

Fissare le priorità giuste

Le statistiche parlano chiaro: in media ogni anno 6 lavoratori perdono la vita durante il trasporto di merci su strada. E non sono pochi i casi di invalidità.

Chi rispetta e applica in maniera coerente «le regole vitali» sul lavoro può fare molto per evitare inutili sofferenze.

Se non si rispetta una regola vitale, bisogna dire STOP, sospendere i lavori e riprenderli solo dopo aver eliminato il pericolo.

Le sette regole vitali per gli autotrasportatori sono state elaborate dalla Suva in collaborazione con l'Associazione Svizzera dei Trasportatori Stradali (ASTAG). Questo rispecchia fedelmente lo spirito dell'organizzazione paritetica della Suva.

Istruire i collaboratori

I superiori, sia che abbiano il ruolo di responsabili di team o addetti alla sicurezza, sono i portavoce più credibili delle regole di sicurezza e quindi anche le persone meglio indicate per far conoscere le norme più importanti.

Con questo vademecum è possibile organizzare una mini-lezione per ogni regola, se possibile direttamente sul luogo di lavoro. È importante adattare il contenuto delle istruzioni alla realtà aziendale.

Consigliamo di ordinare anche il pieghevole abbinato a questo vademecum (codice 84056.i) da distribuire ai lavoratori.

La Suva sostiene i datori di lavoro e i lavoratori nel promuovere la sicurezza sul lavoro. Con la «Visione 250 vite» intende evitare 250 infortuni mortali in tutti i settori nell'arco di dieci anni.

Suggerimenti per l'uso

Il formatore deve fare in modo che tutti i dipendenti sotto la sua guida siano istruiti entro un determinato periodo di tempo. Bisogna tener conto anche dei lavoratori interinali.

È bene impartire ogni regola singolarmente, ad es. una volta alla settimana, verificare il rispetto delle regole e ripetere regolarmente le istruzioni.

Ogni lezione dovrebbe svolgersi idealmente in un luogo di lavoro adeguato o direttamente accanto alle attrezzature di lavoro e non dovrebbe durare più di 10 minuti.

Preparare le «lezioni»
Nella fase di preparazione bisogna saper formulare con parole proprie e semplici le regole e come vengono applicate. Tener conto anche dei lavoratori di lingua straniera.

Numero ideale di partecipanti: da 3 a 6 persone.

Verificare in anticipo che ci sia a disposizione un numero sufficiente di prospetti pieghevoli (codice 84056.i) da consegnare ai presenti.

Impartire le regole
Per ogni regola di sicurezza c'è un'apposita scheda, la cui parte frontale può essere usata come manifestino. Suggeriamo di esporla dopo ogni lezione (ad es. all'albo). Sul retro sono riportate varie informazioni per il responsabile della formazione.

È importante adeguare il contenuto delle istruzioni alla realtà aziendale, prendere sul serio eventuali obiezioni da parte dei lavoratori e cercare insieme soluzioni concrete.

Documentare le lezioni e i controlli nelle schede dal titolo «Registro delle istruzioni».

Informazioni per i superiori

Il superiore è sempre un modello cui ispirarsi e pertanto deve rispettare sempre le norme di sicurezza, perché solo in questo modo risulterà credibile.

Se una regola non viene rispettata, bisogna cercare di capire perché:

- parlare con le persone che non la rispettano e
- chiedere loro il perché del loro comportamento
- affrontare ogni domanda e obiezione e cercare di dare una spiegazione.

Se necessario, occorre ripetere le istruzioni.

È importante che i lavoratori rispettino le istruzioni del datore di lavoro e le regole di sicurezza. Eventuali carenze o irregolarità che minacciano la sicurezza dei lavoratori devono essere eliminate immediatamente o segnalate al datore di lavoro.

Se tutto questo è inutile, bisogna segnalare il nome del «trasgressore» al superiore in modo che adotti misure sanzionatorie (monito scritto o verbale, trasferimento, licenziamento in casi estremi).

Ulteriori supporti informativi
Opuscolo «Formazione e addestramento in azienda. Fondamenti per la sicurezza sul lavoro», codice 66109.i

Opuscolo «Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento», codice 66110.i

Opuscolo «Sono delle teste dure!» – ma è proprio vero? Consigli per motivare al comportamento sicuro sul lavoro, codice 66112.i

Per gli infortuni specifici al settore dell'autotrasporto consultare anche la pagina: www.suva.ch/esempi-infortuni

Sette regole vitali per gli autotrasportatori

Regola 1
Rispettare le regole della circolazione e le pause

Regola 2
Bloccare le ruote del veicolo

Regola 3
Aggancio e sgancio in sicurezza

Regola 4
Fissaggio corretto del carico

Regola 5
Proteggersi dalle cadute dall'alto

Regola 6
Uso corretto delle attrezzature

Regola 7
Utilizzare i dispositivi di protezione

Sette semplici regole per la nostra incolumità

Regola 1
Rispettiamo le regole della circolazione.

suvapro
sicurezza sul lavoro

88827.i/Regola 1

Regola 1
Rispettiamo le regole della circolazione.

Lavoratore: rispetto le regole della circolazione e le pause prescritte.

Superiore: verifico se i miei camionisti rispettano le regole della circolazione e le pause prescritte.

Consigli

La prevenzione non comincia sulle strade, ma nella fase di preparazione dei lavori. I nostri consigli possono aiutarvi a non subire infortuni sulle strade. È opportuno quindi istruire i dipendenti sui seguenti aspetti.

Condizioni fisiche
Quando si circola sulle strade bisogna essere in ottime condizioni psicofisiche.
- L'assunzione di medicinali può pregiudicare la capacità di guida.
- Evitare il consumo di alcolici.

Cinture di sicurezza
Alla guida di un camion o di un'auto è sempre obbligatorio l'uso delle cinture di sicurezza. Anche nelle discariche, nelle cave di pietra e sui cantieri, soprattutto durante il ribaltamento del carico, le cinture di sicurezza servono a proteggere il conducente da lesioni gravi (pericolo di ribaltamento del veicolo).

Capacità di guida
Tutti i dipendenti hanno le necessarie capacità di guida? Se del caso organizzare un corso di guida sicura. Saper guidare bene incrementa la sicurezza.

Velocità adeguata
Mantenere la giusta velocità permette di rispettare la distanza di sicurezza e di avere maggior spazio per intervenire.

Preparandosi in anticipo e pianificando accuratamente il percorso è possibile ridurre le situazioni di stress.

1 Dispositivo vivavoce fisso

2 Telefonare possibilmente durante le pause di guida

Pericolo distrazioni
- Nella cabina di guida la visuale verso l'esterno non deve essere ostacolata da oggetti «domestici» o da decorazioni.
- Potenziali «oggetti volanti» presenti sul cruscotto ed eventuali bagagli sulla brandina letto devono essere rimossi o messi in sicurezza.
- Durante la guida è consentito telefonare solo con il vivavoce.
- Non armeggiare con il navigatore durante la guida.

Dispositivi di protezione individuale
- Le calzature di sicurezza conformi alle norme rientrano nell'equipaggiamento standard. In azienda bisogna imporre l'obbligo delle scarpe di sicurezza.
- Chi indossa gli indumenti ad alta visibilità è molto meglio riconoscibile. Per i lavori sulle strade pubbliche nelle ore diurne bisogna utilizzare indumenti ad alta visibilità di classe 2. Al crepuscolo, di notte, nelle gallerie e durante il servizio invernale sono richiesti indumenti di segnalazione ad alta visibilità di classe 3.

Orari di lavoro e pause
Tutti i dipendenti conoscono l'Ordinanza sulla durata del lavoro e del riposo (OLR)? Sostenere i dipendenti nel rispetto di tali disposizioni.

Nota bene!
- Se questa regola non viene rispettata, dire ai dipendenti che hanno il diritto e il dovere di dire STOP.
- Con i dipendenti parlare regolarmente dei pericoli nel traffico stradale.
- Persona di riferimento: esortare i dipendenti a fare domande in caso di dubbi. Indicare la persona di riferimento.
- Controllo: mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole. Dire anche quali sono le conseguenze in caso di violazione.

Ulteriori supporti informativi
- Lista di controllo «Sicurezza nel servizio esterno», codice Suva 67172.i
- Sussidio didattico «Fisica e circolazione stradale», www.upi.ch

Registro delle istruzioni

Regola 1: rispettiamo le regole della circolazione.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 2

Mettiamo in sicurezza i veicoli bloccando le ruote.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 2
Mettiamo in sicurezza i veicoli bloccando le ruote.

Lavoratore: metto in sicurezza il veicolo e il rimorchio bloccando le ruote.

Superiore: faccio in modo che i cunei bloccaruote siano integri e vengano utilizzati.

Consigli

I veicoli e i rimorchi in sosta possono rappresentare un pericolo se le ruote non vengono bloccate in modo corretto. Anche sulle superfici apparentemente piane il veicolo può mettersi inaspettatamente in movimento e travolgere o schiacciare qualcuno.

La legge stabilisce in modo chiaro che prima di abbandonare il veicolo il conducente deve spegnere il motore e prima di allontanarsi deve bloccare le ruote (Ordinanza sulle norme della circolazione stradale, ONC, art. 22).

Parcheggiare il veicolo

- Su un terreno piano: tirare il freno a mano, innestare la marcia più bassa. Nei veicoli con il cambio automatico inserire la modalità parcheggio.
- Su un terreno con forti dislivelli o in pendenza: tirare il freno a mano, dirigere le ruote verso un ostacolo al bordo della carreggiata. Se il veicolo supera le 3,5 t le ruote devono essere bloccate con appositi cunei (in direzione di marcia del veicolo).

Parcheggiare il rimorchio

- I rimorchi con una massa superiore a 750 kg devono essere sempre messi in sicurezza con gli appositi cunei bloccaruote (inseriti nella direzione di marcia del veicolo).
- I rimorchi con timone snodato possono essere parcheggiati solo con il timone dritto. Se l'asse anteriore è fortemente sterzato, c'è il rischio che il veicolo si ribalti.

Sulle rampe di carico, sulle rampe di raccordo e sulle piattaforme di sollevamento, nonché quando si sposta la superficie di carico, la composizione del veicolo deve essere sempre messa in sicurezza con un cuneo bloccaruote.

Mettere in sicurezza il veicolo

Se il conducente del camion abbandona la cabina di guida, il veicolo deve essere messo in sicurezza contro l'uso non autorizzato:

- spegnere il motore
- estrarre la chiavetta di accensione
- chiudere a chiave la porta del posto di guida.

Il veicolo deve essere messo in sicurezza dall'uso non autorizzato quando viene abbandonato per breve tempo, quando si aprono le pareti di bordo e le porte e quando si mette in sicurezza il carico. È fondamentale che si intervenga subito per evitare un accesso non autorizzato.

Cunei bloccaruote

I cunei bloccaruote devono essere presenti sul veicolo e fissati correttamente. Sui terreni in pendenza e con dislivelli devono soddisfare gli stessi requisiti del freno a mano del veicolo.

Nota bene!

- Se questa regola non viene rispettata, dire ai dipendenti che hanno il diritto e il dovere di dire STOP.
- Con i dipendenti parlare regolarmente dei pericoli correlati allo stazionamento dei veicoli e dei rimorchi.
- Persona di riferimento: dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di difficoltà.
- Controllo: mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole. Dire anche quali sono le conseguenze in caso di violazione.

Ulteriori supporti informativi

- Lista di controllo «Carico e scarico manuale di veicoli», codice Suva 67093.i
- Direttive concernenti l'impiego di macchine scavatrici e sterratrici e di veicoli di trasporto, codice Suva 1574.i

1 Veicolo messo in sicurezza con gli appositi cunei al punto di carico

2 Freno a mano inserito

3 Messa in sicurezza contro l'uso non autorizzato

Registro delle istruzioni

Regola 2: mettiamo in sicurezza i veicoli bloccando le ruote.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 3

Durante l’aggancio ci spostiamo con la motrice in direzione del rimorchio.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 3
Durante l’aggancio ci spostiamo con la motrice in direzione del rimorchio.

Lavoratore: durante la fase di aggancio mi sposto con la motrice in direzione del rimorchio.

Superiore: verifico che le operazioni di aggancio e sgancio dei veicoli siano corrette.

Consigli

Mettere in chiaro che è importante agganciare correttamente i veicoli. Gli infortuni occorsi durante l’aggancio dei veicoli hanno spesso conseguenze gravi. Questo è un aspetto fondamentale.

Abbandonare la zona di pericolo
Durante le operazioni di aggancio e sgancio nessuno deve trovarsi tra i veicoli, per nessuna ragione. Queste operazioni sono molto pericolose.

Dispositivi di protezione individuale
I guanti sono assolutamente necessari quando si effettuano le operazioni di aggancio e sgancio del rimorchio. Se si prevede la presenza di altri veicoli, bisogna indossare gli indumenti ad alta visibilità (minimo un gilet).

Bloccare le ruote del rimorchio
Prima dell’aggancio occorre sempre verificare se il freno a mano meccanico del rimorchio è stato inserito correttamente e se i cunei bloccaruote sono stati posati. In questo modo si evita ogni spostamento del rimorchio.

Attenzione al timone!
Quando si allenta il freno dell’asse anteriore il timone può fare uno scatto laterale se le ruote dell’asse anteriore non si trovano su un terreno perfettamente piano.

Dispositivo di regolazione dell’altezza
L’anello del timone deve poter essere regolato con un apposito dispositivo per essere all’altezza della presa motrice. È severamente vietato che durante l’operazione di aggancio una persona tenga sollevata la presa motrice con le mani. È vietato anche utilizzare un pezzo di legno come sostegno.

Aggancio
Effettuare l’aggancio solo arretrando la motrice verso il rimorchio. Mai spingere il rimorchio verso la motrice per guadagnare tempo o per facilitarsi il compito.

Mettere in sicurezza la motrice
Prima di abbandonare il veicolo tirare sempre il freno a mano.

Nota bene!
- Se questa regola non viene rispettata, dire ai dipendenti che hanno il diritto e il dovere di dire STOP.
- Con i dipendenti parlare regolarmente dei pericoli correlati all’aggancio dei veicoli.
- Persona di riferimento: dire ai lavoratori a chi si devono rivolgere in caso di difficoltà.
- Controllo: mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole. Dire anche quali sono le conseguenze in caso di violazione.

Ulteriori supporti informativi
- Sussidio didattico «La formazione per la licenza di condurre delle categorie C, CE e D»
  Per le ordinazioni: www.astag.ch
- Opuscolo BGI 599 «Sicheres Kuppeln von Fahrzeugen» (solo in tedesco)
  Per le ordinazioni: www.bg-verkehr.de

Registro delle istruzioni

Regola 3: durante l’aggancio ci spostiamo con la motrice in direzione del rimorchio.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 4

Mettiamo sempre in sicurezza il carico in modo che non possa cadere, ribaltarsi o scivolare.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 4

Mettiamo sempre in sicurezza il carico in modo che non possa cadere, ribaltarsi o scivolare.

Lavoratore: metto in sicurezza il carico durante le fasi di carico, trasporto e scarico.

Superiore: stabilisco regole chiare su come il carico deve essere messo in sicurezza durante le fasi di carico, trasporto e scarico. Fornisco le attrezzature di lavoro necessarie.

Consigli

Se la merce non è messa in sicurezza, c'è il rischio che l'intero carico o parti di esso possano spostarsi improvvisamente. Il pericolo è che qualcuno venga travolto o seppellito dalla merce.

Responsabilità
Il conducente del veicolo deve sempre adottare tutte le misure necessarie per mettere in sicurezza il carico e accertarsi che il veicolo e il carico siano conformi alle norme (Legge federale sulla circolazione stradale, LCStr, art. 30 cpv. 2). Anche i datori di lavoro e i superiori devono rispettare questa disposizione.

Istruzioni
I dipendenti hanno conoscenze sufficienti sulla messa in sicurezza del carico? Nell'ambito dell'Ordinanza sull'ammissione degli autisti (OAut) è necessario frequentare regolarmente dei corsi sulla messa in sicurezza del carico.

Integrità delle attrezzature di lavoro
Il personale dispone di materiale sufficiente e integro per la messa in sicurezza del carico? Bisogna prestare la massima attenzione al controllo e alla manutenzione degli accessori di aggancio e degli altri ausili. Garantirne la manutenzione stabilendo un apposito piano.

Postazione sicura
Durante le operazioni di carico e scarico delle merci bisogna sempre scegliere una postazione sicura. Durante i lavori in quota i dipendenti devono essere equipaggiati contro le cadute dall'alto. I dipendenti non devono essere colpiti dalla caduta, dal ribaltamento o dallo spostamento accidentale dei carichi.

Dispositivi di protezione individuale
- L'uso dei guanti è obbligatorio durante le operazioni di carico e scarico, durante l'imbracatura dei carichi e il fissaggio e l'allentamento dei dispositivi di sicurezza del carico.
- Se per le attività di carico e scarico si impiega una gru, bisogna anche indossare il casco di protezione.
- Se si prevede la presenza di altri veicoli, bisogna indossare gli indumenti ad alta visibilità (minimo un gilet).

Nota bene!
- Se questa regola non viene rispettata, dire ai dipendenti che hanno il diritto e il dovere di dire STOP.
- Mettere in chiaro che non si tollerano le improvvisazioni.
- Persona di riferimento: dire ai dipendenti a chi si devono rivolgere in caso di difficoltà.
- Controllo: mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole. Dire anche quali sono le conseguenze in caso di violazione.

Ulteriori supporti informativi
- Lista di controllo «Carico e scarico di container e cassoni», codice Suva 67174.i
- Lista di controllo «Accessori di imbracatura», codice Suva 67017.i
- Unità didattica «Imbracatura di carichi», codice Suva 88801.i
- Opuscolo «Caricare nel modo giusto - ancorare correttamente», per le ordinazioni: ASTAG e Les Routiers Suisses
- Opuscolo «Ladungssicherung» (non disponibile in italiano), per le ordinazioni: Les Routiers Suisses
- Opuscolo «Lieferwagen» (non disponibile in italiano), per le ordinazioni: Les Routiers Suisses

1 Dispositivo certificato EN 12195 per la messa in sicurezza del carico

2 Dispositivo di sollevamento certificato EN 1492 per la messa in sicurezza del carico

Registro delle istruzioni

Regola 4: mettiamo sempre in sicurezza il carico in modo che non possa cadere, ribaltarsi o scivolare.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 5

Ci proteggiamo dalle cadute dall’alto.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 5
Ci proteggiamo dalle cadute dall'alto.

Lavoratore: scelgo la postazione di lavoro e gli attrezzi in modo da non cadere.

Superiore: per i lavori in quota fornisco i dispositivi anticaduta e faccio in modo che gli accessi siano sicuri. Non tollero soluzioni improvvisate.

Consigli

Per lavorare in quota in condizioni di sicurezza servono accessi sicuri e strumenti adeguati. La scelta degli strumenti dipende dalla natura, dalla durata e dalla frequenza degli interventi.

Piattaforme di lavoro fisse con parapetto
Per gli interventi regolari in quota bisogna disporre di piattaforme fisse dotate di parapetto e scala di accesso. Questo vale per la copertura di container e cassoni scarrabili in luoghi di carico e scarico fissi, per le attività di sgombero neve dai tetti degli autocarri o la manutenzione dei veicoli (ad es. automezzi comunali).

Dispositivi mobili polivalenti
Se non è possibile avere una piattaforma fissa, è opportuno utilizzare una piattaforma mobile o un ponteggio mobile su ruote. Le piattaforme di sollevamento devono essere manovrate solo ed esclusivamente da personale qualificato. Garantire la manutenzione periodica delle attrezzature di lavoro.

Scale portatili
- Usare le scale portatili solo se non c'è alcuna alternativa valida (ad es. per salire su container e cassoni scarrabili su postazioni non fisse).
- Se l'altezza di caduta supera i 3 m, usare i DPI anticaduta (imbracatura).
- Le scale portatili servono solo come mezzi di salita e discesa e devono essere utilizzate solo se non si applica una forza eccessiva.

Dispositivi anticaduta
- Utilizzare i DPI anticaduta solo per lavori di breve durata se non è possibile adottare le misure menzionate in precedenza.
- Per DPI anticaduta si intendono esclusivamente le imbracature anticaduta con gli assorbitori di energia e i dispositivi anticaduta di tipo retrattile.
- Fissare i DPI anticaduta solo ai punti di ancoraggio predisposti.
- I DPI anticaduta devono essere utilizzati solo da personale qualificato e addestrato.

Nota bene!
- Se questa regola non viene rispettata, dire ai dipendenti che hanno il diritto e il dovere di dire STOP.
- Con i dipendenti discutere della situazione in azienda e quando si è in viaggio.
- Persona di riferimento: dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di difficoltà.
- Controllo: mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole. Dire anche quali sono le conseguenze in caso di violazione.

Ulteriori supporti informativi
Opuscolo «Dispositivi di protezione individuale anticaduta», codice Suva 44002.i
Liste di controllo:
- Scale e piattaforme per la manutenzione, codice Suva 67076.i
- Scale portatili, codice Suva 67028.i
- Ponteggi mobili su ruote, codice Suva 67150.i
- Piattaforme di lavoro elevabili, codice Suva 67064.i

1 Piattaforma di lavoro elevabile

2 Trasbordo merci

3 Ponteggio per attività di sgombero neve e ghiaccio

4 Accessi sicuri per autosilo e cisterne

Registro delle istruzioni
Regola 5: ci proteggiamo dalle cadute dall’alto.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 6

Utilizziamo le attrezzature di lavoro solo se siamo stati addestrati o istruiti come si deve.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 6
Utilizziamo le attrezzature di lavoro solo se siamo stati addestrati o istruiti come si deve.

Lavoratore: utilizzo le attrezzature di lavoro solo se sono stato autorizzato e istruito come si deve. Applico sistematicamente tutto quello che ho imparato.

Superiore: faccio in modo che i dipendenti ricevano una formazione adeguata, istruzioni chiare e precise e che mettano in pratica tutto quello che hanno imparato.

Consigli

Definire per quali attrezzature di lavoro è necessaria una specifica formazione o istruzioni precise.

Ad esempio per la guida di autogrù, carrelli elevatori, piattaforme elevabili, montacarichi per mobili, macchine edili, dispositivi anticaduta di tipo retrattile, apparecchi multifunzione (apparecchi con diversi accessori).

Istruzioni in base alle indicazioni del costruttore

- Il datore di lavoro deve istruire i suoi collaboratori sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature di lavoro: ad es. sulle condizioni d'uso, su eventuali guasti e pericoli prevedibili, sul controllo dei dispositivi di protezione da parte del personale e sull'uso dei DPI.
- È necessario fornire precise istruzioni se il personale usa per la prima volta una determinata attrezzatura.
- Le istruzioni si devono basare sul manuale d'uso fornito dal fabbricante e devono essere ripetute a intervalli regolari. Le istruzioni impartite devono essere documentate. Nella documentazione deve risultare chi, quando e da chi è stato istruito su cosa.
- Bisogna sempre verificare se le persone sono idonee a svolgere le attività previste, se sanno utilizzare in sicurezza le attrezzature di lavoro e se hanno capito bene le istruzioni.

Le istruzioni sono necessarie, ad esempio, per la manovra dei carrelli elevatori a timone (transpallet), per gli elevatori inclinati (elevatori per traslochi) o per le gru di carico montate su camion, per l'imbracatura di carichi e per la movimentazione manuale di carichi pesanti.

1 Istruzioni impartite direttamente vicino alle attrezzature di lavoro

2 Rispettare le indicazioni contenute nel manuale d'uso

Formazione

Una formazione all'uso delle attrezzature di lavoro è necessaria se i lavori sono esposti a pericoli particolari (ad es. manovra di carrelli elevatori) e sempre quando l'uso delle attrezzature è riservato a determinate persone. Per le autogrù si applicano le disposizioni particolari dell'Ordinanza sulle gru.

Bisogna mettere per iscritto le competenze e le responsabilità delle persone autorizzate a utilizzare particolari attrezzature di lavoro per quali è richiesta una formazione o un addestramento.

Nota bene!

- Se questa regola non viene rispettata, dire ai dipendenti che hanno il diritto e il dovere di dire STOP.
- Informare i lavoratori sulle disposizioni vigenti in azienda in materia d'uso delle attrezzature di lavoro.
- Discutere insieme e disciplinare le competenze e le responsabilità direttamente con i lavoratori.
- Persona di riferimento: dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbio e come avvisare i colleghi.
- Controllo: mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole. Dire anche quali sono le conseguenze in caso di violazione.

Ulteriori supporti informativi

- Direttiva CFSL «Attrezzature di lavoro», codice Suva 6512.i
- Ordinanza sulle gru, codice Suva 1420.i
- Direttive concernenti l'impiego di macchine scavatrici e sterratrici e di veicoli di trasporto, codice Suva 1574.i

Liste di controllo per varie attrezzature di lavoro: www.suva.ch/waswo-i

Registro delle istruzioni

Regola 6: utilizziamo le attrezzature di lavoro solo se siamo stati addestrati o istruiti come si deve.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 7
Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.

suvapro
sicurezza sul lavoro

88827.i/Regola 7

Regola 7
Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.

Lavoratore: uso sempre i dispositivi di protezione individuale.

Superiore: faccio in modo che i lavoratori ricevano, utilizzino e sottopongano a manutenzione i dispositivi di protezione individuale. Ovviamente, questo vale anche per me.

Consigli

Pensare in anticipo a quali DPI servono ai lavoratori e a quali sono le priorità che è bene sottolineare nelle istruzioni.

DPI integri
Tutti i dipendenti devono avere i propri dispositivi e averne cura (casco personale, occhiali di protezione personali, guanti personali ecc.). Se non è così, approfittare di questa occasione e far sostituire i dispositivi di protezione difettosi o mancanti.

Parlare dei pericoli e dei motivi per cui bisogna usare i DPI. Motivare e convincere i dipendenti: con i DPI in primo luogo si protegge se stessi.

Obbligo di indossare le calzature di sicurezza
I conducenti devono obbligatoriamente indossare le calzature di sicurezza, in particolar modo nei seguenti casi:
- movimentazione manuale di carichi (trasbordo merci)
- con i mezzi di trasporto in movimento (ad es. carrelli elevatori)
- sui cantieri e nei punti di riciclaggio

Persona di riferimento
I DPI difettosi, usurati e non igienici devono essere sostituiti immediatamente. Dire a chi rivolgersi in questi casi.

Controllo
Mettere in chiaro che si vigilerà sui seguenti punti:
- i DPI si usano sempre;
- i DPI sono integri.

Spiegare che in azienda l'uso dei DPI è obbligatorio. Dire anche quali sono le conseguenze in caso di violazione.

Situazione in azienda e in viaggio
Tutti i DPI sono in buono stato? Ci sono problemi in relazione all'uso dei DPI? Chiedere ai presenti. Prepararsi a eventuali obiezioni e pensare a come rispondere.

Ulteriori supporti informativi
Sulla motivazione e sull'uso dei DPI è possibile ordinare e scaricare gratuitamente diversi supporti informativi (opuscoli, liste di controllo, manifesti ecc.): www.suva.ch/waswo-i (parola chiave DPI).

1 Indumenti ad alta visibilità

2 Calzature di sicurezza

3 Casco di protezione

4 Guanti

5 Occhiali di protezione

Registro delle istruzioni

Regola 7: utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure